



Verbale del giorno Comitato Cantonale

Mercoledì 11 ottobre 2023, ore 20:15,

Casa del Popolo, Bellinzona

20.15 Lista presenza e consegna carta di voto

20:15 Approvazione dell'ordine del giorno: approvato

20.15 Apertura del comitato cantonale, approvazione verbali. Verbali approvati all'unanimità

Corinne Sala informa sulle modifiche del regolamento del CC.

20.20 Discorso di Fabrizio Sirica: descrive la manifestazione sulle casse malati di sabato 8.10 e del malcontento di questo rincaro che erode il potere d'acquisto del ceto medio. Adesso bisogna puntare sulla votazione dell'iniziativa per premi di cassa malati meno onerosi. Questo sistema ha mostrato i suoi limiti. Bisogna puntare su premi in base al reddito. Fabrizio Sirica ricorda le ipocrisie del centro e dei suoi esponenti che siedono nei consigli di amministrazione delle principali casse malati.

Fabrizio Sirica ricorda inoltre quanti siano i candidati UDC indagati e di come gli esponenti ticinesi violino la legge sulla fiduciaria. L'opportunità politica di questi candidati è da mettere in discussione.

Senza dimenticare come il preventivo del cantone sarà presentato fuori dai termini di legge perché la destra teme le ripercussioni dei tagli sulle elezioni.

Preventivo e riforma tributaria sono dei dossier che indicano come la situazione del Ticino sia strutturalmente portata dalla destra. Noi combatteremo nuovi sgravi perché non è corretto che il ceto medio paghi per le persone benestanti.

Negli ultimi anni sono più che raddoppiate le persone in assistenza e quelle che hanno oltre 5 mio di sostanza. Noi siamo pronti a lanciare il referendum se ci saranno tagli.

21:00 Presentazione dell'attualità cantonale: Riforma fiscale e preventivo, Ivo Durisch, capogruppo. Ivo Durisch non può essere presente. Viene sostituito da Fabrizio Sirica (si vedano le slide). Il compagno Sirica focalizza il suo discorso analizzando alcune slide elaborate da Ivo Durisch. Nella slide n. 5 vengono descritti i 4 pilastri della riforma in oggetto.



I quattro pilastri della riforma

Misura	Descrizione	Costo (Cantone)
Riduzione dell'aliquota massima dell'imposta sul reddito	Riduzione dell'aliquota massima sul reddito al 12% (attualmente 15%)	23.3 milioni
Adeguamento dell'imposizione delle prestazioni in capitale della previdenza	Riduzione dell'aliquota massima in caso di prelievo di capitale dal secondo o terzo pilastro al 3% (attualmente 15%).	2.2 milioni
Aumento della deduzione forfettaria per le altre spese professionali	Aumento della deduzione forfettaria. Per ogni reddito da 2'500 a una forchetta che va dai 3'000 ai 5'000 a seconda dello stipendio.	9 milioni
Riforma dell'imposta sulle successioni e donazioni	Adeguamento della Legge alle nuove forme di convivenza. Riduzione dell'aliquota sulle donazioni. Agevolazione del trapasso aziendale ai non parenti.	5.4 milioni
	Totale	39.9 milioni

E ricorda che il PS non può accettare il primo punto: ossia la riduzione dell'aliquota massima sul reddito al 12%. Se questo punto non verrà abolito sarà referendum.

Slide 7

Questa riforma deve essere contestualizzata. Il deficit strutturale è stato frutto di chiare scelte politiche degli sgravi fiscali

Contestualizzazione dell'attuale riforma

Questa riforma fiscale è la continuazione di una strategia di riduzione delle imposte iniziata nel 2017 subito dopo aver fatto una manovra di rientro finanziario da 180 milioni che ha ridotto gli assegni famigliari integrativi e i sussidi cassa malati.

Nella tabella seguente riassumiamo le principali misure.

L'attuale riforma riguarda le persone fisiche e, soprattutto per quanto concerne la riduzione proposta di riduzione dell'aliquota massima ai fini dell'imposta sul reddito, è il pendant alla riduzione dell'aliquota massima ai fini dell'imposta sulla sostanza votata nel 2017.

Insieme queste due misure vanno a premiare esclusivamente e in maniera importante le persone particolarmente facoltose.

L'impatto di queste due sole misure sui conti del Cantone è di 40 milioni di franchi (35 milioni per i Comuni).



Slide 8: ultime modifiche della legge tributaria

Recenti modifiche delle Legge tributaria

Sgravi fiscali votati dal Parlamento			
Anno di votazione	Entrata in vigore a regime	Descrizione	Importo stimato
2017	2020	Riduzione dell'aliquota massima sulla sostanza	20 mio
2019	2020	Riduzione del coefficiente cantonale di imposta	45 mio
2019	2025	Riduzione dell'aliquota sull'utile	85 milioni
2019	2020	Computo dell'imposta sull'utile all'imposta sul capitale	12.5 mio
2022	2024	Deduzione per figli a carico	6 mio
2022	2023	Riduzione dell'imposta di circolazione	20 mio + 10 mio moratoria
		Totale	198.5 mio

Slide 10: carrellata dei dati statistici: i ricchi non stanno lasciando il Ticino. Stanno aumentando.

L'ipotesi di partenza

Partenze registrate (2016-2022)			
Fine assoggettamento	Cambiamento assoggettamento	Totale partenze	Nuovi arrivi tassati
143	252	395	190

Secondo il Consiglio di Stato tra il 2016 e il 2022 le partenze delle persone particolarmente facoltose sono state superiori agli arrivi.

Ci permettiamo di relativizzare i dati. Delle 395 partenze ben 252 sono cambiamenti di assoggettamento, inoltre vista la complessità dei dossier gli arrivi degli ultimi 4 anni hanno sicuramente decisioni di tassazione non ancora cresciute in giudicato e quindi di cui non si è tenuto conto. Questo perché i casi di tassazione delle persone particolarmente facoltose necessitano di più anni per venir evase.

Confutiamo l'ipotesi di una fuga di persone particolarmente facoltose. Come mostreremo prendendo i dati dagli allegati statistici del Consiglio di Stato e dell'Ufficio statistica federale i casi di tassazione per i grandi capitali e i grandi redditi sono costantemente aumentati negli ultimi anni.

Infatti il numero di persone con una sostanza superiore ai 5 milioni è quasi raddoppiato dal 2013 al 2019, mentre i casi di tassazione con redditi superiori a 200'000 franchi sono aumentati del 20%.



Slide 24: aumento della deduzione forfettaria pe spese professionali

Aumento della deduzione forfettaria per spese professionali

Anche l'aumento della deduzione forfettaria per le spese professionali, che di fatto potrebbe essere condivisibile, inserisce purtroppo un elemento a favore dei redditi alti.

Infatti oltre ad essere, come ogni deduzione, già di per sé automaticamente a favore dei redditi maggiori (visto la progressione dell'aliquota), in questo caso si introduce un elemento aggiuntivo rendendola progressiva in base al reddito.

Il costo di questa modifica è di 9 milioni per il Cantone.

La nostra controproposta potrebbe essere un forfait massimo uguale per tutta metà della forchetta proposta ossia 4'000 franchi.

Slide 29: imposta di successione

Imposta di successione

La modifica dei criteri e delle aliquote ai fini dell'imposta di successione considerati i cambiamenti avvenuti nel corso degli anni nella società è sicuramente dovuta.

Purtroppo anche qui prendendo questo alibi il Consiglio di Stato si spinge oltre il necessario riducendo le aliquote in maniera ingiustificata per il grado di parentela 4 che dal 41% passa al 35%.

La nostra controproposta potrebbe essere di tenerla al 41%.



Slide 41: conclusioni

Conclusioni

Il Governo persevera la sua rincorsa agli sgravi fiscali a favore delle persone particolarmente benestanti.

Una strategia insostenibile e ingiusta che oltretutto visto il contesto attuale con all'orizzonte tagli alle prestazioni quali ad esempio i sussidi cassa malati pone non solo un problema politico, ma anche etico.

Tagliare politiche sociali a sostegno di persone o famiglie in difficoltà e alzare le imposte al ceto medio per premiare i redditi alti oltre a non corrispondere a un bisogno significa disprezzare chi è meno fortunato.

Dapprima (nel 2017) è stata ridotta l'imposta sulla sostanza ai capitali superiori a 1'300'00 franchi e ora si riduce l'aliquota sul reddito alle persone con un imponibile superiore a 300'000 franchi.

Da sole queste due operazioni costano alle finanze cantonali circa 45 milioni a favore di una minoranza dei contribuenti e questo con la motivazione-alibi di non farli scappare.

In realtà se guardiamo i dati le persone particolarmente benestanti continuano ad arrivare in Ticino anche perché l'aliquota fiscale non è l'unico elemento determinante, ma la stabilità sociale, le strutture scolastiche e sanitarie, il territorio, le vie di comunicazione e la lingua italiana oltre (per i manager che devono decidere dove insediare la propria azienda) la presenza di manodopera frontaliera ben formata e a basso costo.

Riduzione aliquota sul reddito da bocciare.

Il compagno Fabrizio Sirica chiede al CC di dare delega alla direzione per il lancio di un referendum sulla riforma fiscale.

Il compagno Carlo Lepori: cita uno studio che vuole migliorare il rating intercantonale abbassando le aliquote. Sistema non necessario per un cantone

Martino Rossi: chiede se il referendum può essere selettivo o se deve essere fatto sull'insieme.

FS: ad oggi è sull'insieme delle misure. I lavori commissionali sono ancora in corso, noi abbiamo chiesto di renderle referendabile solo quella che interessa a noi sulle aliquote.

Manuele: Importante presentare 3 atti sui punti non controversi. Importante ricordare il tema delle stime immobiliari che viene tirato per le lunghe consapevolmente. È uno dei temi che permetterebbe di recuperare gran parte dei 170 mio. Il primo pacchetto del 2016 sull'adeguamento delle stime immobiliari portò oltre 60 mio nelle casse dello Stato.

Celestino Falconi: non è convinto di delegare alla Direzione la decisione sul referendum. Quando si discutono al CC i temi si possono valutare meglio. Importante vedere se questi sgravi toccano veramente i ricchi o solo il ceto medio.

FS noi vogliamo fare referendum solo se il primo pacchetto di sgravi ai ricchi non viene ritirato in commissione. La delega è chiesta solo per i tempi che sono molto ristretti.

I delegati e le delegate votano la delega a maggioranza. 12 a favore, 2 contrari 4 astenuti.



21.05 Presentazione e approvazione sostegno al referendum contro il pacchetto ampliamento autostradale Bruno Storni, consigliere nazionale e presidente ATA Ticino.

Il referendum è gestito dall'ATA. Queste misure presentate dal parlamento porteranno solo a spostamenti di colonne e di traffico ma non risolveranno il problema del traffico, come l'esempio del Mendrisiotto ha dimostrato. I 5 progetti autostradali presentati sono inutili.

Il comitato cantonale approva il sostegno al referendum contro il pacchetto di ampliamento autostradale all'unanimità.

21.15 Presentazione e approvazione sostegno referendum contro le modifiche del diritto di locazione, Adriano Venuti, vicepresidente e presidente ASI.

Le decisioni delle camere federali sono discutibili: hanno preso due decisioni che da un lato, facilitano le disdette e dall'altro permettono di aumentare i profitti tratti dalle pigioni. Ad esempio prende le sublocazioni degli studenti e l'utilizzo dello sfratto ad uso proprio per un bisogno reale e attuale. L'ASI ha deciso quindi di lanciare il referendum.

Martino Rossi: l'ASI perde regolarmente e temo che anche questi due oggetti non raccoglieranno la maggioranza dei voti della popolazione perché rientrano nella logica del mercato. Perché è stato quindi lanciato il referendum? C'è una chance di vincerlo in votazione?

Adriano Venuti: è importante tentare di vincere questi referendum per provare a vincere le battaglie che seguiranno.

Segue una discussione sull'opportunità del lancio di questo referendum. Svetlana contesta che Adriano Venuti non vendere bene il referendum.

Il CC sostiene i referendum contro le modifiche del diritto di locazione a maggioranza con 1 astenuto.

21.40 Aggiornamento sugli sviluppi federali e cantonali sul tema delle casse malati, Laura Riget, membro della commissione sanità del Gran Consiglio.

Negli ultimi 20 anni 142% e soprattutto in questo momento con l'aumento del costo della vita questo aumento è diventato drammatico. Tutti i partiti si sono lanciati anche quelli che votano contro ogni misura di contenimento. Il PSS a livello federale ha consegnato l'iniziativa per premi meno onerosi aumentando il contributo federale e non lasciando unicamente ai cantoni a elargire i sussidi. Il controprogetto del CN era ancora accettabile, ma alla fine è passato il controprogetto degli Stati che chiedeva di abbassare il contributo della confederazione da oltre 3 mia a 360 mio. Quindi il PSS non ha ritirato l'iniziativa e si voterà in primavera.

Laura descrive la proposta della cassa malati cantonale lanciata dalla lega. Misura che lascerebbe i cattivi rischi alla cassa malati statali.



Laura Riget descrive anche l'iniziativa cantonale sul 10% dei premi che verrà discussa a breve. Secondo la destra la vera radice del problema sono i costi. Tuttavia sono i primi a votare contro i pacchetti di contenimento dei costi a Berna.

Il finanziamento dei costi di cassa malati deve avvenire in modo solidale e quindi a medio termine una cassa malati pubblica a livello federale con premi proporzionali al reddito.

Bruno Storni fa qualche precisazione sul tema, Maurizio Canetta replica di far pressione sul tema cassa malati. Martino Rossi chiede se Massimo Filippini è stato consultato. Anche il centro fa demagogia su queste proposte? Prima parlano dell'aumento dei costi e poi bocciano le proposte.

Laura Riget: il PSS ha un gruppo sanità e si riuniscono 6 volte all'anno con esperti e politici non sa se Massimo Filippini ne faccia parte. Anche il Centro fa una politica demagogica e boccia tutte le proposte per contenere i costi.

22.00 Chiusura del comitato cantonale

Prossimo comitato cantonale: 29.11.2023